

di S. Lucia): una terza scoperta a Gallesano e mostratami dal chiarissimo dott. Schiavuzzi nel Museo di Pola rappresentante, strana cosa invero, strumenti sacrificatorii in onore di Iside! Chissà che vicende avranno spinto quel Quinto Lutazio Giocondo ad inalzare una tale ara votiva!

Ancora di antichità romane in Istria. — È tale argomento questo che non si esaurirebbe con un poderoso vo-



Fig. 71

MONTONA

Fol. Silvestri

lume in foglio, e questo stesso volume non potrebbe avere a suggello la parola « *fine* »: tanto è ricco il sottosuolo dell'Istria di vestigia romane, tanto numerosi e incancellati rimangono ancora i ricordi del colossale impero. Colle pagine precedenti io non ho voluto dare che un saggio ai miei lettori di quanto può essere su tale obbietto nobilissimo studio dei dotti; e ho scelto la parte meridionale dell'Istria, cioè l'*Agro polense*, per tale saggio, perchè, come questa parte fu la località classica, direi sacra, della gloriosa storia istriana, così tale rimane anche per i mo-